**Oggetto: Determina di accertamento delle entrate da contributo PNRR per l’affidamento del servizio APP IO – Avviso Misura 1.4.3 CUP**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti

* il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
* il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
* il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell’amministrazione digitale*);
* il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
* il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visti:

* il decreto n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 sino al termine del mandato;
* il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Bilancio di previsione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. \_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Premesso che:

* l’articolo 64-bis del d.lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
* al fine di semplificare e favorire l’accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l’effettivo esercizio del diritto all’uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione “*tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all’articolo 64-bis*”;
* il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato “IO”, applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l’accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone;
* l’App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull’utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni;

Preso atto che:

* il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
* l’obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell’applicazione IO (App IO) con l’obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;
* lo specifico obiettivo del bando prevede la migrazione e l’attivazione dei servizi digitali dell’ente sull’App IO - nel rispetto dei “pacchetti minimi” con limite massimo di 50 servizi finanziabili come segue:
	1. 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
	2. 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
	3. 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
	4. 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
	5. 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

Ricordato che l’avviso ministeriale prevede:

* il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
	1. del numero di servizi attivati;
	2. della classe di popolazione residente nel Comune;
* l’erogazione del contributo forfettario in un’unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
* che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

Considerato che il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ha presentato domanda in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e risulta finanziato per € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, giusto decreto di finanziamento n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Rammentati gli interventi di semplificazione e flessibilità riguardanti la contabilità degli enti territoriali diretti a favorire l’attuazione del PNRR e del PNC, contenuti nella FAQ n. 48 del portale ARCONET tra cui:

* la possibilità di accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, come stabilito dell’articolo 15, comma 4 del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021;
* alla fine dell’esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L’utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall’articolo 1, commi 897 e 898, l. 145/2018;
* per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l’accertamento delle relative entrate. Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti;

Tenuto conto che l’erogazione delle entrate è successiva alla rendicontazione e pertanto non si attiva il vincolo di cassa;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

**DETERMINA**

1. di accertare, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, le entrate del contributo lump sum del PNRR per il servizio di supporto al processo di adesione all’App IO e di integrazione dei servizi di cui alla misura 1.4.3 CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

2. di rendere noto, ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023, che il Responsabile Unico del Progetto è il sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

3. di dare atto che trattasi di risorse vincolate da imputare, a seconda della destinazione delle spese:

* E.2.01.01.01.001 per trasferimenti correnti
* E 4.02.01.01.001 per contributi agli investimenti

4. di accertare, ai sensi dell’articolo 179 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, le somme di cui alla tabella in calce corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

5. di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per quanto di competenza.